



# Benvenuta Yíng!

Esprime modernità e tradizione ed esalta il protagonismo della porta d'interni la nuova collezione di porte progettate da Steve Leung presentata recentemente da Lualdi Spa

a cura di Anna Rucci



**Steve Leung, architetto, interior e product designer fondatore dello Steve Leung Design Group con sede a Hong Kong e Shanghai**

**Grazie a un'ampia gamma di colori e finiture che può caratterizzare la sua parte superiore, la porta Yíng, tridimensionale con uno stipite importante, è un prodotto flessibile che si adatta a diversi contesti d'interior**

**A**lberto Lualdi, AD di Lualdi Spa, ha conosciuto *Steve Leung*, architetto, interior e product designer fondatore dello **Steve Leung Design Group** con sede a Hong Kong e Shanghai, durante il Salone del Mobile a Milano e a Shanghai dove ha avuto modo di apprezzare il suo design elegante e la sua abilità nel declinare la tradizione dell'ebanisteria cinese, molto sofisticata e raffinata, alla modernità del design. Gli ha quindi affidato la progettazione di una nuova collezione di porte che certamente farà parlare di sé. In un momento di minimalismo imperante in cui la porta per interni spesso "sparisce", diventando tutt'uno con la parete, il designer cinese ha progettato per l'azienda di Marcallo (MB) una porta che, invece, è molto decorativa, una porta che appare invece di scomparire. L'ha chiamata Yíng, il cui ideogramma cinese è 迎 e significa "benvenuto" per esplicitare, come lo stesso progettista ha affermato, "la cultura dell'accoglienza italiana attraverso un design contemporaneo che fonde la tradizionale tecnica cinese di lavorazione del legno con la maestria artigianale italiana". «Oggi - ha affermato **Cino Zucchi** che è intervenuto il 30 novembre nel corso del webinar organizzato per la presentazione della porta Yíng - riscopriamo non tanto la nostalgia ma l'attenzione al dettaglio e in questo senso l'unione della cultura cinese con quella italiana è fantastica perché entrambe esprimano il concetto di sofisticazione». «L'argomento principale della porta Yíng - ha spiegato **Alberto Lualdi** - è una linea di separazione netta e marcata tra la base e la parte alta della porta che è tridimensionale con uno stipite molto importante per sottolineare la diversità tra



le produzioni industriali che sono alquanto piatte e semplici». La parte inferiore della porta, in rovere moka e caratterizzata da intagli geometrici, è frutto di un elaborato processo di lavorazione del legno che si ispira al sūn mǎo, antica tecnica tradizionale cinese, mentre la parte superiore enfatizza la flessibilità del design e la capacità di adattarsi a diversi contesti d'interior, grazie a un'ampia gamma di colori e finiture che ha preso ispirazione dalla simbologia dei colori tipica della tradizione cinese in cui il colore rosso dell'ingresso testimoniava il livello sociale delle antiche famiglie cinesi. Per la porta Yíng, *Steve Leung* ha quindi scelto la palette del rosso, colore della felicità e della fortuna, una tonalità più brillante vicina al giallo, simbolo della virtù imperiale, e il nero per gli amanti di un gusto più discreto. La parte superiore della porta può essere finita con materiali diversi: legni, pelli, impiallacciate, gres... per soddisfare l'esigenza di personalizzazione del design molto di moda in questo momento.

«La nostra idea - ha concluso Alberto Lualdi - era di avere un prodotto molto versatile capace di rispondere al concetto di individualismo del cliente e di unicità del prodotto coniugato con una manifattura flessibile, industriale e al tempo stesso di qualità tipicamente italiana». ■

